



Festival dei giardini

IL TEMA 'ANIMA E CORPO' PROPOSTO DAL FESTIVAL DEI GIARDINI DI CHAUMONT-SUR-LOIRE, È L'EVENTO-CLOU DELL'EDIZIONE 2010 CHE ILLUSTRÀ LO STRAORDINARIO PANORAMA DI CREAZIONE PAESAGGISTICA, CON UNA VISIONE RICCA DI POLISENSORIALITÀ

di *Alessandra Vittoria Fanelli*

©H. Bouvet & M. Hermanowicz - Château de Chaumont-sur-Loire



©Eric Sander - La Couleur des Elements

Inaugurato lo scorso 29 aprile e aperto sino al 17 ottobre 2010, il Festival dei Giardini fiorisce intorno al parco del Castello di Chaumont-sur-Loire, famoso per essere stato, prima la residenza della regina Caterina de' Medici, poi di Diana di Poitiers, e nel 1819 di Madame de Staël che lo fece diventare luogo d'incontro privilegiato del nascente romanticismo francese.

Il Castello, dominante la Valle della Loira e già patrimonio dell'Unesco, illustra contemporaneamente sia l'architettura difensiva dell'epoca gotica sia quella ornamentale del Rinascimento.

Nel XIX secolo, i principi di Broglie, diventati nel frattempo proprietari del Castello affidano, in concorso con la Maison Hermès di Parigi, all'architetto paesaggista Henri Duchêne la creazione di un parco all'inglese di una ventina di ettari che diventa, nella Valle della Loira, l'unico aristocratico esempio d'avanguardia dell'arte ornamentale dei giardini.

Il Castello, riacquistato nel 1938 da Domaine de Chaumont-sur-Loire, diventa nel 1992 di proprietà della Regione del Centro della Loira che, con l'obiettivo di creare ogni anno giardini paesaggistici d'avanguardia, inaugura la prima edizione del Festival dei Giardini.

Da allora, nel corso delle 18 stagioni, sono stati inaugurati circa 400 giardini e prototipi dei giardini del futuro: una miniera d'idee e vivaio di talenti finalizzati a rivalutare l'arte topiaria.

L'edizione 2010 che ha come tema il giardino 'Anima e Corpo' presenta un sorprendente panorama di 26 giardini che con nuove finiture, idee e approcci propongono, esaltandone i sensi, soluzioni che stimolano la contemplazione e l'immaginazione: un vero paradiso terrestre!



©A. MacLean - Vue aeriennne du Domaine





Jannis Kounellis - ph Stephane Franzese

I giardini permanenti di Chaumont-sur-Loire invece ospitano piante medicinali, ma anche unguenti, profumi, sapori... mentre i nuovi progetti della 18ª edizione del Festival dovranno evocare l'influenza positiva del giardino, esaltarne tutte le virtù terapeutiche, curative, benefiche che agiscono sul corpo, sull'anima e anche sull'ambiente circostante e, ugualmente, inventare le nuove pratiche dei giardini del futuro.

Da qui sino a ottobre sarà quindi un *work in progress* di profumi, colori, odori di erbe aromatiche, per la salute, di piante per condimenti e un fiorir di qualità e creatività di progetti che si evolvono, proponendo al pubblico giardini sperimentali realizzati da una nuova generazione di paesaggisti, architetti, scenografi e anche da semplici giardinieri.

Durante tutto l'anno invece si possono ammirare le esposizioni permanenti di arti plastiche e fotografiche,



Eric Sander - lessive en fleur Festival di Chaumont



Réflexions - ph Le Scanff Mayer

concerti e proiezioni cinematografiche che costituiscono il programma animato e diversificato del Festival, come ad esempio l'installazione di campane di Jannis Kounellis, noto artista di origine greca ma residente da tempo in Italia, che ha costruito all'interno del castello un'opera immensa che associa pittura, scultura e architettura, richiamandone i valori di sacralità e di mistero.

Da segnalare, di fianco al Festival, sentieri selvaggi, sculture disseminate tutt'intorno e alcuni boschetti dove immergersi e trascorrere piacevoli giornate all'aperto. Di notte poi nei mesi estivi sono previsti giochi di suoni e luci e notti magiche ♦

Info: in Italia www.franceguide.com
in Francia: www.domain-chaumont.fr